

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Mercoledì 10 febbraio 1909

Dirazione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cont. 5 - Arretrato cont. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.  
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno X - N. 32

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tagant

Omnes ergo simul cruce obstringamur amores  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinen.

## LE ELEZIONI

Dilagano omai sui giornali le colonne elettorali, si fanno conti, spesso fantastici, sulle candidature che si avranno: anzi sulle candidature che sono riservate al sorriso fortunato dell'urna. Ma spreco più grande d'inchieste e di carta si fa per sapere se si devono fare aggiunte di voti: se si devono sommare insieme i voti dei socialisti, repubblicani, radicali, democratici, massoni, anticlericali, per ottenere in fine quella somma che si chiama blocco. E' certo che socialisti, repubblicani e radicali voteranno, in molti collegi, assieme. Ma ciò non basta, in parecchi casi, alla riuscita: ed il problema che si impone si è se si possono computare assieme anche i voti di costituzionali radicali: fare per così dire il blocco alla romana.

Questa pistanza veramente non ha soddisfatto troppo il palato di coloro cui toccò di gustarla. La cucina però è un po' testarda e ama far le cose a modo suo: essa ha per puro intento di soddisfare al suo palato. La miscelata farà ogni sforzo per annanare il blocco: vi spenderà mattoni a profusione, e metterà in opera tutte quelle arti nette e sporche di cui, essa, nell'ombra soffiosa, è... Gran Maestra.

«A R ma sembra non riuscirà a costituirsi il blocco popolare... L'Unione Liberale, che fu l'anima del blocco annunziato, non aveva a voler entrare in campo nelle elezioni politiche, cosicchè i vari partiti affronteranno divisi, a quanto sembra, le prossime elezioni». Così leggevamo ieri su un giornale bloccaiolo, che fino all'altro giorno univa agli incensi del blocco di Roma, l'annuncio che esso serviva come modello — *tailleur* per i blocchi delle amministrazioni politiche. Si capisce perché non si metterà l'Unione Liberale: Madre delle delizie che godono i romani era mercè il blocco da lei voluto, non ci si metterà per non guastare le uova nel paniere. I romani con una di quelle loro frasi caratteristiche te la manderanno a... Ma da ciò alla non formazione del blocco ci corre gran distanza. Il blocco a Roma si farà: c'è troppa premura di smentirne la formazione; indizio sicuro del contrario. Queste smentite sono una semplice manovra elettorale, perché, per reazione, non si formi il blocco costituzionale.

A proposito: la gran questione dei giornali monarchici è: *I cattolici voteranno? Come voteranno?* Tutte le altre questioni passano in seconda linea: neppure l'atteggiamento dei socialisti conta tanto. E la questione, o meglio le due questioni, sono trattate ampiamente ogni giorno, e quotidianamente i giornali della penisola si fanno telefonare da Roma le soluzioni che giorno per giorno ne danno i giornali dell'Capitale. Soluzioni che hanno per dati le dimissioni di Togli, le probabili sostituzioni della sua persona, ed altre *nuances* fin troppo ridicole.

Questi fiumi di inchieste e chilometri di colonne dimostrano una cosa: che secondo tutti i partiti e tutti i giornali la fisionomia della futura camera dipenderà dall'atteggiamento dei cattolici.

## Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 9.

**I bilanci militari**, secondo l'Esercito, per l'esercizio 1909-1910 saranno probabilmente rappresentati al Parlamento con le variazioni dovute in parte ai maggiori elementi che al Ministero del Tesoro forniranno gli accertamenti dell'esercizio in corso.

**Movimento di generali**. — I movimenti, dice la *Tribuna*, negli alti gradi dell'Esercito, avranno luogo verso la fine del mese.

**Le nuove monete per la Somalia** sono state presentate dal ministro del Tesoro al Re. Esse hanno lo scopo di unificare e regolare il sistema monetario della colonia. Tali monete sono di tre grandezze in bronzo, ossia da una *bese* (due centesimi), da due *bese* e da quattro *bese*. Il conio delle tre monete è identico: da una parte l'effigie del Re con all'ingiro la leggenda: *Vittorio Emanuele III, Re d'Italia*; dall'altra parte vi è in italiano ed in somalo la leggenda: *Somalia italiana* ed il valore della moneta.

**I biglietti gratuiti** dei ferrovieri non saranno ridotti, come asseriva una voce che circolava fra i ferrovieri, voce smentita da un comunicato ufficiale.

## Notizie Vaticane

ROMA, 9.

**La beat. di Giov. d'Arco**. — Il *Giornale d'Italia* pubblica che da parte di numerosi organizzatori di pellegrinaggio è stata presentata domanda perchè la data della beatificazione di Giovanna d'Arco fissata al 18 aprile sia prorogata a dopo Pasqua; e ciò perchè da un lato i sacerdoti sono trattenuti dai doveri del loro ministero alle loro sedi e dall'altro perchè in quel periodo gli alberghi di Roma sono rigurgianti di forestieri, cosicchè sarebbe impossibile trovare conveniente alloggio ai nu-

merosissimi pellegrini francesi. Secondo il *Giornale d'Italia* la data verrà fissata per la prima domenica di maggio.

**Le offerte pervenute** direttamente al Papa a favore dei danneggiati dal terremoto ascendevano a tutt'oggi a lire 3.905.857,36.

## La situazione ad Adis Abeba.

**Adis Abeba, 9.** — La situazione è immutata. I rappresentanti delle potenze sono d'accordo per ottenere dal governo etiopico le maggiori garanzie di sicurezza e di protezione. Sembra certo che il negus sarà in questi giorni riportato ad Adis Abeba.

## L'arrivo dei reali inglesi a Berlino

**Berlino, 9.** — I reali inglesi sono arrivati a Berlino stamane alle undici. L'imperatore Guglielmo, in uniforme di ammiraglio inglese, e l'imperatrice, accompagnati da tutti i principi della casa imperiale e dai principi di Hohenzollern, di Schaumburg e Lippe, di Hesse, di Wurtemberg si trovavano alla stazione all'arrivo del treno reale.

Il cancelliere principe di Billoe in uniforme di colonnello degli ussari, il ministro degli Esteri Von Schoen, alti dignitari della Corte, moltissimi generali e tutti i membri dell'ambasciata inglese erano pure presenti. Le musiche militari intonarono l'inno nazionale inglese e la compagnia d'onore presentò le armi.

Re Edoardo indossava l'uniforme di colonnello del suo reggimento di dragoni. Alla regina Alessandra, al suo scendere dal carrozzone, fu offerto uno splendido mazzo di fiori.

I sovrani si strinsero cordialmente la mano e si diedero un triplice abbraccio.

Alla porta di Brandeburgo e i sovrani furono salutati dal borgomastro e dall'intera municipalità di Berlino e da dodici damigelle d'onore che offrirono alla regina un altro mazzo di fiori.

Luogo il percorso del corteo le truppe facevano ala e resero gli onori mentre venivano suonati gli inni inglese e tedesco e le batterie del Lustgarten facevano le salve e la folla acclamava.

Arrivati nella corte del palazzo imperiale l'imperatore e il Re passarono in rivista una compagnia della guardia d'onore. Quindi l'imperatore e l'imperatrice condussero i sovrani inglesi ai loro appartamenti. All'una pomeridiana vi fu al castello un pranzo di famiglia.

La regina sedeva tra l'imperatore a destra e il principe imperiale a sinistra, il Re Edoardo sedeva di fronte all'imperatore ed aveva alla destra l'imperatrice.

## Sciopero generale del 24 ore al porto di Genova

**Genova, 9.** — Con decreto consortile del 28 marzo 1907 veniva assegnata la zona del Molo Galliera per la demolizione delle navi. Tacitamente però veniva coosseso in via provvisoria che le operazioni di demolizione si compissero pure di fronte al Molo Vecchio. Il comitato esecutivo del Molo Vecchio, nel l'adunanza del 6 corrente, mentre consentiva che i proscavi attualmente in demolizione al Molo Vecchio continuassero i lavori, in detta località, richiamava in vigore per le demolizioni future la ordinanza consortile del 28 marzo 1907. In segno di protesta contro tale provvedimento, gli operai del porto deliberarono ieri sera lo sciopero generale per la durata di ventiquattro ore. Stamane infatti gli operai non si presentarono al lavoro eccettuati quelli degli stabilimenti e dei magazzini generali.

## Un incontro fra Re Alfonso e Re Manuel?

**Parigi, 9.** — I giornali ricevono da Madrid: Si segnala con ogni riserva la voce che Re Alfonso visiterà prossimamente Re Manuel del Portogallo a Villa Viciosa.

## Encomio solenne

**Messina, 9.** — Il generale Mazza ha emanato stamane il seguente ordine del giorno alle truppe:

«Sottufficiali, caporali e soldati. — Alla vostra opera generosa, per la quale tante povere vittime del terremoto poterono essere richiamate alla vita od avere onesta e pietosa sepoltura, voi avete voluto aggiungere a favore dei superstiti bisognosi il premio di lire 12.000 che il comitato centrale di soccorso vi destinava riconoscente. Voi avete aggiunto così un nuovo nobilissimo titolo alle vostre grandi benemerite verso i fratelli colpiti dalla sventura, rinsaldando quei vincoli di reciproco affetto che legano in modo indissolubile l'esercito alla nazione. Sono fiero di comandare soldati che come voi alle più salde virtù militari sanno accoppiare così squisiti sentimenti di umana solidarietà.»

Il generale Mazza fece inoltre pubblicare il seguente avviso alla cittadinanza: «*Cittadini*. — I miei bravi soldati, a cui con delicato pensiero il Comitato centrale di soccorso volle destinare la somma di L. 12.000 quale compenso pel fatioso

e pietoso lavoro di estrazione e seppellimento delle vittime dell'immane disastro, mi hanno espresso il loro fermo intendimento di rinunciare a tale prezioso dono per erogarolo interamente a favore delle bisognose popolazioni superstiti. Con animo commosso mi affrettai a darne comunicazione alla cittadinanza, sicuro che questa novella prova di alti e nuovi sentimenti a cui si ispirano le mie truppe varrà a rinsaldare vieppiù gli indissolubili vincoli di affetto che legano l'esercito alla grande anima patria.

Firmato: Generale Mazza».

## Anticlericalismo dinamitardo.

**Madrid, 9.** — I giornali hanno da Castorales che due petardi di dinamite sono scoppiati nel villaggio di Outon, l'uno dinanzi al presbitero e l'altro sul marciapiede del circolo cattolico. I danni materiali sono notevoli. Furono eseguiti due arresti.

## Una rivolta a Gioia di Tauro.

**Palmi, 9.** — Di Gioia di Tauro si ha notizia che ieri sera causa l'arresto di certo italiano Motta, la folla si riunì tumultuando dinanzi al municipio esigendo la scarcerazione. Il delegato di P. S. accorse ordinò di sgomberare la piazza. Si iniziò allora un vero assedio, durante il quale rimase ferito al capo il carabinieri Luzzari che esplose in aria alcuni colpi di rivoltella. Dalla folla partirono allora dei colpi di *revolvers* due dei quali esplosi contro il tenente Mattucci del 32.º fanteria, rimasto illeso, ma che andarono a colpire gravemente il sergente di artiglieria Baroni Antonio superstiti del disastro di Messina. Il detenuto fu scarcerato per evitare guai maggiori. La piazza è occupata militarmente.

## L'Albania autonoma.

La giovane Turchia ha un nuovo grattacapo. L'Albania che la si considerava la più fedele ed attaccata all'impero turco, vuol ora liberarsene, e costituirsi provincia (o regno) da per sé. Si nota perciò un vivo movimento in tutta l'Albania, e in modo speciale fra la popolazione del vilayet di Monastir.

Il motto: l'Albania agli albanesi, ha impressionato profondamente a Costantinopoli; e in fretta è furia si mandano forti rinforzi di truppe. Specialmente nelle località di Debar, Orchida e Malasya, le popolazioni telegraficamente richiedono a Costantinopoli l'allontanamento di impiegati albanesi. La Turchia intanto non solo rinforza le guardie militari, ma sta collocando sulle colline di Monastir dei cannoni. Il presidente del comitato centrale albanese, il principe Alberto Ghika è partito per Costantinopoli per consegnare un memorandum al presidente del parlamento turco, nel quale si fanno cinque proposte, fra queste la nomina di un albanese a governatore dell'Albania.

## Elezioni dietali supplementari a Vienna.

**Vienna, 9.** — Elezioni dietali supplementari. Nel III distretto fu eletto il cristiano-sociale Antonio Nagler. Nel VII distretto fu eletto il cristiano-sociale Enrico Orfad, mentre per il secondo mandato ci sarà ballottaggio fra il candidato cristiano-sociale ufficiale Luigi Völker e il candidato del partito cristiano-sociale operaio Antonio Nampati. Nel X distretto fu eletto il socialista Augusto Sigl e nel XIX distretto ci sarà ballottaggio fra il candidato cristiano-sociale ufficiale Augusto Dressler e il cristiano-sociale indipendente Leopoldo Hönl.

## CONGRESSO FORESTALE.

**Bologna, 9.** — Si sta lavorando alacremente a preparare il Congresso forestale italiano, che avrà luogo qui in primavera, e che, insieme ai Convegni delle associazioni «Pro montibus» e degli agenti forestali, riuscirà una solenne affermazione della coscienza forestale ridestatasi anche in Italia.

## L'obolo della carità.

Somma precedente L. 17634,83  
N. N. Treppo Grande » 10,00  
S. Pietro degli Slavi (Raccolte nelle Chiese della Parrocchia) » 337,00  
Spessa » 1,00  
Totale L. 17982,83

## Come si eleggerebbe Nasi a Trapani

Il *Cittadino* di Trapani pubblica nel suo numero di ieri l'altro il ricorso — a cui già accennammo — presentato da cinque elettori, delegati dal partito socialista e da quello radicale contro la elezione supplementare di Nasi, del 10 gennaio ultimo scorso.

L'atto è corredato di numerosi documenti, diretti a provare la verità dei fatti denunciati che risulterebbero realmente ben gravi. Infatti nel ricorso vengono accusati i componenti dei seggi delle nove sezioni del Comune di Trapani (composti tutti di nasiani), di aver alterato e falsificato i risultati della votazione ricorrendo a un numero

infinito di brogli. Si sarebbero fatti votare i morti, gli assenti, gli astenuti e anche gli appartenenti ai corpi organizzati ed i ricoverati negli ospizi di mendicizia, i quali, come è noto non possono partecipare al voto e per far ciò i nasiani sarebbero ricorsi a sostituzioni di persona, a false identificazioni, e avrebbero introdotto nelle urne moltissime schede scritte di proprio pugno dai componenti gli stessi seggi.

I firmatari del ricorso sono l'avvocato Ricevuto e il pubblicista Francesco Scense, socialisti, l'avvocato D'Alì, il capitano marittimo Gianquinto e l'operaio Fiorino, radicali. Dai documenti, allegati, risulterebbe che si fecero figurare come votanti 31 elettori morti, 25 residenti in America, 49 a Tunisi 61 in altre città d'Italia 45 astenuti 40 marinai imbarcati, 29 guardie daziarie e municipali, 40 analfabeti, 3 ricoverati in ospizi.

## Per il ritiro delle monete di nichelo da 25 centesimi.

Il ministero del Tesoro allo scopo di facilitare il ritiro della circolazione delle monete di nichelo puro da cent. 25 che hanno cessato di aver corso col 31 gennaio scorso, ha disposto che dette monete siano cambiate ed accettate nei versamenti degli Uffici postali e da tutti gli altri contabili dello Stato senza limitazione di somma, fino al 31 gennaio 1913.

## La polizia cinese per gli abiti da lutto.

Il *Corriere dell'Estremo Oriente* reca tra le altre le seguenti:

Da più di un mese la morte dell'imperatore e della imperatrice della Cina, come pure l'assunzione al trono del nuovo imperatore Suen Tong sono conosciuti nel Konang Sio. La popolazione, in tutta la provincia, sembra restare molto indifferente. Nei primi giorni, dei dubbi e dei sospetti sulla natura di quelle morti correvano per tutte le bocche e procurarono delle inquietudini, ma le notizie ricevute a poco a poco per mezzo dei giornali hanno dissipato ogni rumore.

La polizia però, è obbligata di agire qualche volta per costringere numerosi cinesi recalcitranti a portare gli abiti di lutto; costoro sono un po' stizziti per non potersi fare la barba.

## Il soccorso cinese ai danneggiati dal terremoto.

Tsen-Chang, ministro plenipotenziario della Cina, ha ricevuto lire 150 mila da versare quale contributo personale dell'imperatore della Cina a favore dei danneggiati dal terremoto. Il ministro inoltre ha ricevuto lire 200.000 quale contributo dei governatori delle 18 provincie dell'impero, e a tali somme ha aggiunto l'elargizione personale di 500 lire.

## Gl' iconoclasti d'oggi.

**Roma, 9.** — A fianco della chiesa di S. Maria della Provvidenza, in via Alessandro Volta, vi è una grandissima croce di ferro eretta sulla sommità del monte Testaccio.

Questa croce ha subito varie peripezie. Due anni fa era di legno, e fu tolta e gettata via di notte. Don Romolo Gambalunga parroco del rione, fece allora costruire un'altra croce di ferro, collocandola al suo posto. Stamane alle sei però don Romolo, prima di entrare in chiesa a celebrare la messa, constatò che la croce non appariva più al suo posto sulla sommità del colle, piantata su di un cumulo di cocci.

Il parroco ha subito informato dell'accaduto due guardie, le quali avvertirono il commissario di P. S. che è salito immediatamente sul colle. La croce di ferro, alta quattro o cinque metri, venne trovata a poca distanza dal luogo dove era piantata.

## Certe inchieste e certe smentite.

Dopo le smentite del Patronato Regina Elena e dei pastori valdesi, ecco quello che il direttore dell'Istituto delle Provvidenze di Messina D. Orione, telegrafa da Messina:

«Contro le smentite dei protestanti vi denuncio i seguenti fatti: un pastore protestante, residente a Potenza, trasportò 4 orfanelli cattolici destinati al collegio protestante di Intra. Eccoli i nomi degli orfanelli: il primo è certo Carbonaro Paolo, fu Rosario d'anni 10 da Riposto Sicilia; il secondo è Carbonaro Michele, di anni quattro, suo fratello. Il terzo è certo Nicotia Giacomo fu Antonio, d'anni 12, da Messina che abitava in strada Maddalena. Il quarto è certo Triolo Gaetano fu Giovanni, d'anni sette, da Messina, che abitava in via Rifugio Cappuccinelli. Conosco dove attualmente si trovano i quattro ragazzi. Non temete smentite. Con l'aiuto di Dio qui lavoriamo per salvare la fede dei fanciulli.»

## IL CROLLO DI UN PONTE.

**Foggia, 9.** — Oggi a Panni è crollata la volta di un forno di proprietà di Bianchi Michele, seppellendo alcune persone, che si trovavano ivi ricoverate per ripararsi dal freddo. Sono stati estratti finora dalle macerie i cadaveri di una donna e di cinque ragazzi. Prosegue la escavazione.

## Brutti sintomi

Le statistiche non ci riempiono oggi di ottimismo. L'altro giorno l'Ufficio trattati e legislazione doganale comunicava gli estremi delle importazioni ed esportazioni avvenute durante il 1908. E le cifre sono sconsolanti. Noi abbiamo sempre avuto una sovraccendenza nell'importazione di circa un miliardo e mezzo sull'esportazione: questa rappresentò quasi sempre una metà dell'importo dell'altra. E si sa che l'esportazione è l'indice della floridezza d'una nazione: gli stati fan sacrifici incredibili per favorirla, moltiplicarla. L'importazione supplisce e quindi rivela la deficienza dell'industria nazionale. Se si importano prodotti, si esporta... l'oro moneta che li paga. Quest'oro viene reimportato (le produzioni nazionali non contano) come retribuzione dell'esportazione nazionale, o ne vengono esaurite le riserve nazionali. Ma siccome l'esportazione dei prodotti della nostra industria e della nostra agricoltura bastano appena a supplire metà delle importazioni, bisognerebbe concludere che noi c'impoveriamo esaurendo l'oro che possediamo, se non sapessimo che noi importiamo l'oro dall'estero come merce di altra cosa che noi esportiamo, che non è, secondo il concetto cristiano, della merce: il lavoro dei nostri emigranti. L'emigrazione temporanea d'una nazione, e in particolare dell'Italia, sta in rapporto quasi esattamente diretto coll'eccedenza dell'importazione sull'esportazione: indici paralleli della nostra miseria.

Ed ora veniamo alle cifre. Le importazioni ascendero a 3 miliardi e 31 milioni circa, con un aumento di oltre 150 milioni rispetto al 1907. Esse sono quindi cresciute d'oltre un ventesimo. Non ci dilungheremo a esporre le voci che causarono maggior importazione. Potremmo dimostrare che esse generalmente si basano su prodotti che l'industria nazionale potrebbe offrire.

Le esportazioni del 1908 raggiunsero il valore di 1 miliardo e 858 milioni, segnando però una diminuzione di milioni 90,6 rispetto al 1907. Le esportazioni sono in diminuzione dunque del 20 per cento! E diminuirono voci che dovrebbero essere in aumento nell'industria nazionale.

Il 1908 fu dunque un anno di decadenza. E le cifre surriscortate spiegano un altro doloroso fenomeno, che esponiamo.

La Direzione generale della Statistica ha istituito per i principali Stati d'Europa un parallelo fra le cifre dell'emigrazione e quelle dell'eccedenza dei nati sui morti ragguagliati a 1000 abitanti, colla indicazione per ciascuno Stato della densità relativa della popolazione.

Gli emigranti dell'Italia per paesi fuori d'Europa nel 1907 furono in numero di 429.255 e l'eccedenza delle nascite sulle morti fu nello stesso anno di 362.000.

Per ogni 1000 abitanti si ebbero, adunque, nel 1907, 12,68 emigranti e 10,72 di eccedenza delle nascite sulle morti.

Soltanto a cominciare dal 1905, la proporzione degli emigranti per paesi fuori d'Europa in confronto con la popolazione ha superato quella che rappresenta l'eccedenza dei nati sui morti: il numero dei rimpianti, anche dalle più lontane regioni, e però ogni anno molto considerevole, cosicchè la popolazione in paese continua ad aumentare benchè in proporzioni minori di quelle che si riscontrarono in passato.

L'Italia adunque si avvia allo spopolamento se non si provvede ad una forte politica contro l'emigrazione, offrendo in patria lavoro tale che alletti gli emigranti. A quando questa politica che ponga fine, almeno in parte, al doloroso fenomeno che gli italiani debbano emigrare all'estero a produrre merci che verranno poi importate in Italia, facendo invece in modo che queste merci si confezionino dagli italiani in Italia?

## Il terremoto nelle Cordigliere

**Panama, 9.** — Il terremoto si è avvertito nelle Cordigliere. I fiumi nell'interno del paese gettarono sulle rive della lava e dei pesci morti e dei vapori caldissimi si sprigionano dalle acque.

## Notizie d'agricoltura

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di gennaio: In Piemonte le nevi ricoprono le campagne, che sono pure in gran parte coperte nella Lombardia e nel Veneto, dove si ebbero tempo bello, temperature basse e forti gelate. In queste regioni regioni comincia ad essere sentito il difetto dell'umidità. Le terre dell'Emilia e delle Marche sono in gran parte coperte di neve, che impedisce il lavoro nei campi, ma giova alla vegetazione.

Al centro della penisola la fredda stagione riesce assai propizia ai frumenti. Sul versante del Tirreno, essendosi il tempo mantenuto bello e scarseggiando le nevi, fu possibile lo sviluppo dei lavori di concimazione, rinnovo e potatura. Lo stato delle campagne nelle regioni meridionali e nelle isole è in complesso soddisfacente. Ad eccezione di qualche luogo, dove i lavori agricoli furono interrotti, al sud si sarchiano già i cereali, il cui accostimento fu favorito dal clima della stagione. Si lamenta in talune parti la deficienza di pascoli.

“FOSFOSYROL ZULIANI”, del Chimico Farmacista PLINIO ZULIANI

PREMIATA FARMACIA SAN GIORGIO, UDINE

Rimedio d'incontestata efficacia nelle malattie dell'apparato respiratorio ed in particolar modo nelle forme bronchiali e polmonari: nella scrofola; nelle malattie organiche a lento decorso, specie se di carattere tubercolare; nell'esaurimento nervoso e nella denutrizione che ne dipendono.

FLACONE L. 3.00

# La gran battaglia

L'asprezza della presente lotta elettorale — L'Estrema all'opera — Computi elettorali — La Cronaca di alcune candidature.

ROMA, 9.

La presente battaglia elettorale politica sarà asprissima, per molte ragioni. Le tre principali sono: la lunghezza della Legislatura defunta, che acui appetiti dei candidati e dei partiti, per lunga fame dignità di lotta, di vittoria e delusioni. Altra ragione è la brevità del tempo concesso (neppure quattro settimane più ci separano dal gran giorno) allo sfogo di tanta *vis belliosa*, e cioè che non si potrà esplicare in estensione di tempo lo si farà in intensione.

Il terzo motivo si è la piattaforma delle elezioni che — toita la bassa Italia e la Sicilia — s'impennano pro e contro la Religione; e non solo fra i popoli barbari, ma anche (anzi!) tra i popoli civili la lotta per l'ideale più alto e più intimo della coscienza (che e per gli uni la religione per gli altri l'irreligione, — religione anche quest'ultima a modo suo —) è sempre la più aspra e terribile. La responsabilità dell'orientamento della lotta politica verso la lotta religiosa, risale a coloro che incominciarono e proseguirono a voler usare dei pubblici poteri come strumenti d'oppressione di quel culto che è praticato dalla maggioranza degli italiani, provocando la reazione « di difesa ».

Le tre frazioni dell'Estrema si son già messe all'opera « ufficiale ».

La Direzione del partito socialista è convocata di urgenza per giovedì per discutere tra l'altro delle elezioni generali politiche, e delle condizioni finanziarie dell'Avanti! La Ragione dice che stasera la Commissione del Partito repubblicano redigerà il proclama da lanciarsi al Paese. Tale proclama deve servire come manifesto unico per tutti i candidati repubblicani.

La Commissione esecutiva del partito radicale italiano, formata dall'on. Fera e degli avvocati Ciralo, La Pegna ed Amici, ha pubblicato alcune norme di tattica per l'azione elettorale nelle singole sezioni del partito. In questa circolare è richiamata l'attenzione sull'urgente necessità che ciascuna sezione proceda alla eventuale proclamazione del candidato radicale nel proprio collegio o collegi vicini nei quali non esistono organizzazioni di partito, raccomandando che ove manchi il candidato di partito e per la brevità del tempo, non ci si possa accingere ad una seria lotta o non si potesse contare sopra una dignitosa affermazione, è utile appoggiare le candidature più affini.

Anche a Palazzo Braschi c'è molto da fare, naturalmente.

Secondo la Ragione, Giolitti ha compiuto il lavoro preparatorio, e con agio, nell'estate, disponendo a suo talento dei Prefetti. Ora avrebbe inviato una circolare telegrafica ai Prefetti perché gli mandino i quadri dei vari collegi, con la situazione della lotta.

Sono giunti a Roma numerosi deputati per conferire coll'on. Giolitti; e l'anticamera di palazzo Braschi è affollatissima. L'on. Giolitti non riuscendo a ricevere tutti, ha chiamato l'on. Faeta che si trova a Pinerolo, dove sarebbe rimasto sino al 15 se non fossero state indette le elezioni.

Generalmente si ritiene che i socialisti perderanno qualche collegio nelle prossime elezioni. Essi tenterebbero di rifarsi Sicilia. Un deputato socialista siciliano assicurava oggi a Montecitorio che il partito avrebbe già conquistato nell'isola quattro collegi.

Di nuove candidature cattoliche si parla già. Meda si presenta a Rhò, dove è già consigliere provinciale ed ottenne, lui nolite, nel 1904 ben 1400 voti. A Vergate, contro il massone on. Rava, verrebbe portato il propagandista Bertini.

## Un'esposizione sui danni dell'alcool.

Un'esposizione assai interessante si è recentemente inaugurata a Mosca, organizzata dalla Lega per la lotta contro l'alcolismo: tutto quanto riguarda, da vicino o da lontano l'alcolismo, le sue conseguenze, e i mezzi di combatterlo il flagello, è stato accuratamente raccolto, e non dalla Russia sola, ma dall'Europa tutta. Le tristi conseguenze di questa moderna malattia sociale vengono provate da numerose statistiche e da diagrammi. Così, tra le cause determinanti del suicidio, l'alcool e i suoi derivati, tengono il primo posto; l'ubriachezza, ha, l'anno passato, determinato il 42 per cento sul numero totale dei suicidi; le malattie mentali sono state determinate in una proporzione del 34 per cento; i disastri finanziari, in proporzione del 4,5 per cento; e la gelosia in proporzione del 3,75. Tutta una sala dell'esposizione è consacrata alla descrizione e riproduzione in cera delle malattie che provoca l'alcool nell'organismo umano; i modelli del fegato, del cuore, delle reni, e del cervello degli alcoolisti sono addirittura orribili e destano una profonda impressione. E' noto come il flagello mieta in Russia un numero enorme di vittime e si diffonda non solo sul ceto operaio, ma anche nello stesso piccolo mondo scolastico! Così che l'amministrazione delle scuole ha deciso, in vista della strage perpetrata da qualche anno dal cattivo vizio, di far visitare l'esposizione a tutti gli alunni degli istituti medi liceali e ginnasiali, che abbiano compiuto i dieci anni.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

# DALLA PROVINCIA

## Gemona

8 febbraio.

### I trionfi di N. S. di Lourdes

Così devo chiamare le grandi cose operate da Maria in mezzo a noi nella passata Missione, che posta da Mons. Arciprete sotto gli auspici di Lei apparsa già cinquant'anni sulla roccia di Massabielle, n'ebbe l'esito più soddisfacente. E come poteva essere altrimenti? Ella preparò, coadiuvò; Ella pure conservò. Fu Lei che chiamò il suo esimio apostolo Mons. Foschiani ad illustrare i prodigi di Lourdes ed a benedire la divota bellissima immagine che a merito del molto rev. do D. Antonio Menis si vide nobilmente campeggiare sopra l'altar Maggiore del nostro Duomo tra nubi rischiarate da vivissimi fasci di luce. Fu Lei che volle a Missionario in questa occasione l'illustre Mons. Caterini canonico Primicerio della Cattedrale di Foligno, che con profonda dottrina e con zelo indefesso tenne per circa quindici giorni a se avvinta questa popolazione. Oh giorni beati che furon quelli! Come accorrevan bramosi anche più volte al di sentir l'inesauribile, franca, persuasiva parola del s. Missionario! Come furono frequentate e gustate le sette conferenze, che tenne ai soli uomini dalle otto alle nove della sera. Non vi dico di quelle tenute alle madri, ai fanciulli, alle operaie, alle figlie del Cuor di Gesù. Indescrivibile fu lo spettacolo che presentò il nostro Duomo nel pomeriggio del 31 gennaio. Avreste veduta una fiamma di madri, di fanciulli e di bambini venuti a ricevere una medaglia dell'Immacolata e una speciale Benedizione dal Missionario. Quanto cara e commovente riuscì quella funzione. Imponenti poi oltre ogni dire risonarono la Comunione generale, la chiusa e la funzione espiatoria contro la bestemmia. Sono là centinaia e centinaia di firme raccolte in un quadro a sovrano e imperitura protesta contro quell'orrendo vizio.

L'ottimo Missionario col diretto della mattina oggi è partito per la sua Foligno e adesso che scrive egli è già lontano da noi; non così però la sua memoria e il bene, che ha fatto fra noi. Quella resterà qui sempre in benedizione; questo poi custodito e fecondato dalla Bianca Regina dei Pirenei, che nella sua immagine ha preso stabil dimora anche fra noi, andrà ognor più fruttificando.

Sia dunque lode e onore a Dio, riconoscenza e gloria alla di Lui Madre, plauso e grazie vivissime all'instancabile Missionario, nonché a Mons. Arciprete, che ci procurò il bene di questa s. Missione.

Un parrochiano.

## Tricesimo

8 febbraio.

**Cose della Latteria.** — Ieri si riunirono i Soci della Latteria, approvato il bilancio 1908 si venne alla nomina dell'intero Consiglio Amministrativo.

I votanti furono 24: eletti: Orgnani nob. Antonio, Bertossio Antonio, Mansutti Giuseppe, Dri Ireneo, Borgobello Pietro, Tullio Pietro di Felice, Fosca Angelo, (tutti questi con voti 83), Trevisan Gio. Batta, Sant Domenico, Drealini Francesco, Tosolini Angelo, (con voti 82), Lannis Domenico, De Agostini Giovanni, Gallerio Sante, (con voti 81), Morandini Antonio, Sant Alessandro, Pividori Pietro, (con voti 80).

## Aviano

9 febbraio.

**Annegamento.** — Nella roggia di Villotta fu stamane estratto il cadavere di certa Gubian Maria notissima per le barzellette che raccontava ed il vino che beveva.

Sul luogo furono le autorità.

## Pignano

9 febbraio.

**Fiore reciso.** — Domenica sera a mezzanotte, dopo breve malattia sopportata con ammirabile rassegnazione cristiana, munita dei conforti religiosi che ricevette con edificante pietà, passava a miglior vita Bettina Buttazzoni nell'età di 23 anni. Visse in un ambiente saturo di mondanità, seppur esercitarsi nelle più belle virtù. In lei una pietà soda senza affettazione, una carità evangelica; nessuno mai alla sua presenza osava profere parole o commettere atti che anche da lungi potessero offendere il suo delicato riserbo. Da sei anni, in seguito alla tragica morte di un suo fratello che periva schiacciato sotto il tram, vestiva a lutto, avendo ciò promesso con voto al Signore. Era suo desiderio di abbandonare il mondo se non avesse trovato opposizione da parte dei suoi genitori. Faceva parte della Pia Unione delle Figlie di Maria.

## Bordano

9 febbraio.

**Appiccato in cantina.** — Ieri verso le 2 certo Colomba Giuseppe fu Francesco detto cechio, d'anni 55, ritiratosi in cantina col pretesto di recarsi a riparare una tavola per mettere il formaggio appiccavasi con una corda ad un anello della volta.

La macabra scoperta toccò alla moglie mezz'ora dopo il fatto.

Dopo le constatazioni di legge venne dato il permesso di seppellimento. Ignoransi le precise cause che spinsero il disgraziato a sì malsano passo; qualcuno vociferava trattarsi di effetto dell'alcool.

## Tolmezzo

9 febbraio.

### Scommessa fatale.

Informano da Timau che colà ieri un individuo fece una strana scommessa. In seguito a questa scommessa l'individuo ingoiò una tale quantità di acquavite da cadere morto sul colpo.

Sul luogo si è oggi recato il Pretore dott. Arturo Erra.

## Clauzetto

9 febbraio.

**Un prestito al nostro Comune.** Con decreto di domenica è stato concesso dal Governo un prestito al nostro Comune per dimissione di debito.

## Maniago

9 febbraio.

### Sciopero allo Stabilimento Marx e C.

Ieri una squadra di dieci fabbri che avevano lavorato a contratto non si presentarono allo Stabilimento perchè secondo loro ingannati nelle mercede tanto da guadagnare meco della giornata che percepivano prima. Il Direttore allora pensò bene di supplire agli astenuti con altri operai.

Non l'avesse mai fatto! Al tocco dopo mezzogiorno, che gli operai rientrano nello stabilimento, la squadra suddetta si mise a sbarrare l'ingresso e intimare ai compagni di retrocedere per salvaguardare i loro diritti, la giustizia e per solidarietà.

E ben 170 operai o per prudenza loro o fors'anco per timore senza minimo ostacolo fecero il dietro front.

Erano intanto intervenuti anche i reali carabinieri perchè si vociferava che gli operai inveivano contro un giovanotto nipote del Marx quale provocatore e la causa di tutto.

A buon conto il Direttore dispose la chiusura dello Stabilimento che però per intromissione del Sindaco sembra si riaprirà domani.

Ecco una conseguenza di non aver fatto buon viso all'Unione professionale. Se i nostri buoni fabbri non avessero dato ascolto a quei dieci o dodici compagni, oggi le loro aspirazioni, i loro diritti troverebbero appoggi e verrebbero rispettati perchè uniti in Società che avrebbe saputo tutelarli e guidarli con altri mezzi assai più persuasivi e sentiti che non sia lo sciopero.

## S. Giovanni di Polcenigo

4 febbraio.

**Festa degli Emigranti.** — Giovedì 4 corr. ebbe luogo la simpatica festa degli Emigranti rallegrata dal giulivo scampanio e da sparo di mortaretti, questo benaugurato concesso dalla autorità locale di pubblica sicurezza.

Alla messa solenne celebrata dal nostro rev. parroco coll'intervento del clero del Comune, partecipò l'intera popolazione.

Dopo il Vangelo l'esimio conferenziere sac. Annibale Giordani, parlò agli Emigranti dei loro doveri di cattolici e di italiani. Finita la messa don Giordani tenne una conferenza ad un numeroso uditorio di emigranti facendo loro toccare con mano i grandi vantaggi che essi avrebbero dando la loro adesione alla tanto benemerita Unione Emigranti Diocesana in Casarsa, alla quale vengono iscritti senza imposizione di tassa.

Alle ore 14 trattò, da pari suo, sulla fondazione di una Società di Mutuo Soccorso fra gli agricoltori, operai ed artigiani della parrocchia. La sua parola fu accolta con entusiasmo, per cui il numero degli iscritti tanto all'Unione Emigranti come alla fondazione della Società di Mutuo Soccorso sorpassò ogni aspettativa.

Grazie don Giordani! Arrivederci ad un prossimo lieto avvenire.

## Fiume

9 febbraio.

**Cronaca religiosa.** — Domenica ebbe luogo una solenne funzione in riparazione della bestemmia; predicò il Rev. Don Enrico Terraneo e numerose furono le Sante Comunicazioni.

**La festa Operaia.** — Lunedì come venne annunciata si fece la festa Operaia. Celebrò la Messa solenne il Rev. Parroco di Torre e tenne il discorso di circostanza il Rev. Don Annibale Giordani. La Chiesa era gremita di popolo.

Alle 12 autorità, padroni e operai circa una sessantina scesero al banchetto sociale tenuto all'Asilo Infantile. Alle frutta parlarono: il sindaco sig. Egisto Blanzani impartendo dei consigli pratici agli emigranti; lo seguì Don Giordani dimostrando la necessità di organizzarsi e Don Lezer inneggiando all'armonia delle diverse classi sociali. Dopo Don Picco e sig. Mascherin, il Rev. Parroco ringraziò quanti concorsero a rendere solenne la festa. L'egregio sig. Raimondo Tamai durante il pranzo suonò al piano e cantò molto bene, tenendo allegra la brigata.

Alle 19 con buon concorso di pubblico venuto anche dal di fuori, Don Annibale Giordani tenne con il solito brio la nota conferenza commovente gli intervenuti quando davanti alle proiezioni di Reggio e Messina ricordò il grave disastro.

Fu interrotto parecchie volte da applausi e alla fine salutato da una vera ovazione. Vada da queste colonne un meritato ringraziamento al nostro zelante parroco.

## Torlano

9 febbraio.

### Affoga in un burrone.

#### Laborioso salvataggio.

A due chilometri circa sopra Torlano, nella località chiamata Dobice, c'è sul Corrippo un piccolo ponte formato da una trave dove il torrente si restringe e si sprofonda in un burrone. Ieri un giovane diciottenne da Gemona, certo Patat G. Batta, stava coi fratelli e cugini trasportando delle legna dal bosco sulla strada passando e ripassando quel ponticello, quando verso le 18 scivolò e cadde giù nel torrente. Diede un grido e poi sparì per un momento nell'acqua profonda parecchi metri. Accorsero subito un fratello ed un cugino.

Ma chi poteva discendere in quel punto così pericoloso? Non sapendo come soccorrerlo calarono un palo nel torrente perchè il caduto si abbracciasse e non perisse annegato, ma con tutti i loro sforzi il poveretto dovette stare per un buon quarto d'ora in quell'acqua diacciata. Fortuna volle che passasse per là un carro; tosto si levarono le catene e un fratello del caduto si fece ligare attraverso il corpo e calar giù nell'acqua; a stento poté estrarlo semivivo. Vestito alla meglio fu trasportato in paese, posto a letto nella famiglia Urbani, riscaldato, refocillato e assistito tutta la notte con ogni cura dai parenti, e ora, grazie a Dio, si è rimesso dallo spavento ed è salvo.

## „Catechismo Breve“.

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. **Vendesi a pronta Cassa.**

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero 209

## Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Giovedì 11 — s. Lazzaro.

**Fiere e mercati della Provincia** Artegia, Flaibano, Sacile, Portogruaro, Gorizia.

## Organizzazione giovanile

(Ai delegati, agli amici noti ed ignoti).

Ai delegati ricordiamo la promessa fatta di una accurata relazione su quanto può interessare il lavoro dei giovani, nelle diverse zone loro sottoposte.

Bisogna che il lavoro nostro non proceda disordine, ma sia illuminato dalla visione netta dell'ambiente; e bisogna che tutti gli elementi d'attività giovanile sieno raccolti, e predisposti allo svolgimento di un programma organico; bisogna che tutte le esperienze, raccolte, concorrano a determinare il programma e la tattica del movimento nostro. Conoscano dunque i delegati esattamente le condizioni economiche, intellettuali, morali, religiose, delle nostre popolazioni: mezzi di sussistenza, grado di istruzione, grado di educazione morale e religiosa (immoralità, alcoolismo, indifferenza religiosa, diffusione di idee rivoluzionarie ecc.). Dopo, conoscano l'esistenza e le condizioni delle opere dirette al miglioramento economico (associazioni, istituzioni ecc.), al miglioramento intellettuale (scuole serali e festive, istruzioni, conferenze, stampa ecc.), al miglioramento morale e religioso (istruzioni, oratori, ricreazioni, diffusione della stampa, confraternite ecc.).

Così avranno acquistata la conoscenza dell'ambiente, e potranno pensare a quelle conclusioni e proposte, che potranno costituire un buon programma di lavoro.

E potranno pure fornire degli elementi pratici di studio alla Commissione. In particolare, interesseranno molto le notizie sulla esistenza e condizioni (metodi, programmi ecc.) dei circoli giovanili, delle scuole serali, dei ricreatori, circoli ricreativi ecc. Persuadiamoci una buona volta che le opere slegate, disperse non possono essere forti; uniamo gli sforzi e le esperienze a ottenere un movimento regolato e progressivo di tutte le istituzioni!

Con questi criteri, i soci delegati osservino, studino, e ci mandino una buona relazione.

Agli amici, noti e ignoti, rinnoviamo l'appello caloroso, perchè accorcano a unire le loro forze nel movimento giovanile.

Il Congresso giovanile del novembre scorso ha voluto unire in un fascio tutte le forze intellettuali e morali della Diocesi per dare un energico impulso all'azione giovanile. Esso ha lasciato l'appello alle associazioni giovanili esistenti, perchè, uscendo dall'isolamento sonnecchioso, mandassero la loro adesione a quel centro direttivo che sta sorgendo, onde recare a tutte un nuovo soffio di vita.

Ha lanciato l'appello a tutti gli uomini di buona volontà, perchè, con le proprie facoltà morali, e con un piccolo contributo finanziario, concorressero al movimento iniziato per la salvezza, o la redenzione della gioventù, in cui stanno riposte le speranze dell'avvenire.

E il congresso non è stato certamente infruttuoso: qualche cosa si è fatto; e molto più si farà, con l'appoggio degli amici. Ma senza questo, l'opera del centro si ridurrà a quella di una vox clamantis in deserto. Appoggio dunque, adesione noi attendiamo. In ogni paese, ove ancora non è sorta al-

cuna associazione giovanile, ci sia una persona almeno, che dica: rispondo all'appello, ecco le mie forze a disposizione della causa santa. E tutte le associazioni giovanili (circoli, sezioni giovani, oratori e ricreatori, circoli sportivi) si aggregino tosto alla Federazione Diocesana.

In aprile a Treviso si terrà il Congresso Veneto della Gioventù Cattolica, al quale la Gioventù Friulana deve essere rappresentata. Facciamo di poter dire allora ai fratelli del Veneto che anche noi abbiamo fatto un passo sicuro per raggiungerli nella via dell'organizzazione.

Per allora certo la Commissione provvisoria avrà finito il suo compito. E chiamerà gli aderenti a convegno per l'approvazione definitiva dello statuto dell'organizzazione diocesana, e del programma di lavoro.

Affrettatevi dunque a mandare l'adesione al segretario Lelio Michelini.

L'adesione degli individui è con L. 1, delle società con L. 2.

La Commissione.

## I primi conti elettorali nella nostra Provincia.

Il *Gazzettino*, che ha già fatto i conti per le altre provincie, oggi li fa anche per la nostra. Al solito titolo della curiosità riportiamo le sue righe:

« Dei deputati uscenti non si ripresenteranno l'on. Gustavo Monti, a Pordenone e l'architetto Raimondo D'Arco a Gemona. A Cividale l'on. Moriguardo non avrà competitori. Negli altri collegi vi sarà lotta più o meno temibile per gli uscenti ».

A S. Vito, sempre secondo il *Gazzettino*, contro l'on. Rota si porterebbe una candidatura clericale; quella dell'avv. Sandrini, figlio dell'attuale sindaco di Sesto al Reghena.

E' inutile dire che queste notizie hanno il pregio di essere premature, e soprattutto, di essere assai monche.

## Prodromi elettorali nella nostra città.

L'altra sera si riuniva il Comitato elettorale democratico, presieduto dal comm. Peccile per le prime avvisaglie elettorali.

Fu deliberato di tenere quanto prima una riunione pubblica per la proclamazione del candidato.

Il candidato è naturalmente l'avv. Giardini.

Nostre informazioni ci danno che l'assemblea elettorale avrà luogo sabato sera, probabilmente nella sala Cecchini.

## Concerto Tomadiniano

per Basso ed Arpa.

Un avvenimento dell'arte sarà senza dubbio quello del 15 corr., nel qual giorno al salone del Patronato Operaio Femminile (Via Ronchi 53-55) alle ore 16 si darà un concerto Tomadiniano per Basso ed Arpa. Il Tomadini, questa fulgidissima gloria musicale del Friuli è troppo poco conosciuto, per i pezzi che si eseguiscono in Chiesa. Il Concerto di lunedì p. v. ha appunto per scopo di far conoscere Tomadini sonno maestro dell'Arpa.

Ecco il programma: **Parte I.** — 1. Tomadini J., Censurge. (Dallo Profetia di Isai) Basso ed Arpa. 2. Oberthur, Leggenda delle fate (Arpa sola). 3. Tomadini J., Salve o figlia, Basso ed Arpa.

**Parte II.** — 4. Hasseblamans, La Gitana. (Arpa sola). 5. Tomadini J., Salve, o del primo amore. Per basso, arpa, harmonium e coro.

All'Harmonium siederà il m. Placereani. La serietà del concerto è assicurata dagli esecutori: Basso, T. Montico; Arpa, prof. Cesare Wolf, Coro, Scuola di S. Cecilia.

Sentir il bisogno di far elogi agli esecutori sarebbe puerile.

## I lavori del Ponte sul Tagliamento.

Ieri l'altro seguì in Prefettura l'asta per lavori da farsi sul Tagliamento tra Latisana e S. Michele.

Sul dato d'asta che approssimava la spesa per lavori a lire 21500, si ebbe la migliore offerta dal sig. Visintin Antonio di Latisana che offrì il ribasso del 14.14 per cento.

Si attende l'esito dell'asta stessa tenuta a Roma per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

## Le elezioni alla Camera del Lavoro.

Nelle elezioni di domenica votarono oltre quattrocento iscritti.

Ecco il risultato: Derti Gino metallurgico, Braidotti Pietro tipografo, D'Odorico Vittorio falegname, Dozza Alfredo tipografo, Orlando Italo agente, Rovina Natale impiegato, Salvadori Emilio infermiere, Venzo Antonio calziera, Zanier Vittorio metallurgico.

**Membri supplenti:** Colantini Ermenegildo falegname, Gaiotti Giuseppe spazzino, Ferrugine Luigi Blasut muratore.

## Nel mondo delle industrie.

Il nuovo Forno Pittini.

Stamane alle 10 si è bagnata l'inaugurazione del nuovo Forno meccanico dei fratelli Pittini in via Daniels Manin.

La cerimonia fu fatta coll'intervento del quarto potere locale e con una bicchierata gentilmente offerta e preparata dalla stessa Ditta Pittini.

Del nuovo forno, costruito con tutte le novità nell'arte del pane e dotato degli ultimi sistemi industriali per la fabbricazione e cottura dello stesso diremo più ampiamente domani.

## Sotto un carro.

Il giovane carraio Luigi Mazzolini nel pomeriggio di ieri cadeva sotto un carro fratturandosi la gamba destra.

Ricorso per le cure del caso all'ospedale, fu medicato dal dott. Marzuttini che lo dichiarò guaribile in venti giorni.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

**Per gli orfani degli avvocati di Reggio a Messina.**

Ieri mattina si riunivano in una sala del Tribunale il Consiglio dell'ordine degli avvocati e quello di disciplina dei procuratori con i rispettivi presidenti avv. Schiavi L. C. e Billia Pompeo e deliberavano di prelevare dal loro fondo di previdenza 1000 lire con cui concorre alla fondazione di un istituto per gli orfani dei loro colleghi periti nel recente terremoto di Calabria e di Sicilia.

La nobile iniziativa è dovuta al Collegio degli avvocati della città di Roma che deliberò la somma di 10000 lire: quello di Venezia ne deliberò 4000; gli altri delle altre città del regno certamente appoggeranno la pia opera.

**L'almanacco pellagrologico.**

La commissione pellagrologica della provincia di Treviso ha deliberato di diffondere dalle 5 alle 6 mila copie di almanacchi pellagrologici in quella provincia.

Tali almanacchi sono quelli compilati dalla nostra Commissione pellagrologica provinciale.

**Un club scacchistico a Udine**

L'altra sera i soci del Club Scacchistico, da poco tempo costituito nella nostra città, si riunirono in assemblea ed approvarono il regolamento sociale compilato dalla commissione provvisoria ed elessero la rappresentanza sociale:

Presidente fu nominato il Senatore co. Antonino il Senatore; consiglieri i signori Toso, A. Bellavitis, avv. Contini e De Siebert; revisori dei conti A. Pecile e Dott. Clonfero; supplente A. Lesovich.

**Un dragone disertore.**

L'altro ieri presentavasi ai carabinieri di Manzano certo Luigi Toposchwtz di Erobstein, soldato nel quinto dragoni di stanza a Gorizia.

Fuggì con un cavallo del Reggimento che egli lasciò al confine.

Fu trattenuto in attesa delle solite informazioni.

**Scuola popolare superiore.**

Questa sera parlerà il dottor G. Della Bella sulla *Teoria dell'evoluzione*.

**BENEFIENZA.**

Offerte fatte all'Ospizio Tomadini.

In morte di G. B. Feruglio, il sig. Giacomo Antonini offre L. 1.

In morte del suddetto, il maestro G. B. Zucco offre agli orfanelli L. 1.

In morte del co. Fabio Berretta, i sigg. Luigi e Marcellino Canciani offrono L. 1.

I suddetti in morte di Pietro Mizzau offrono L. 4.

La Direzione riconoscente ringrazia.

**La Congiunzione di Udine con Belluno** — Si ha da Belluno, 9: Tempo fa il Consiglio Prov. di Udine votava l'ingente somma di 800.000 lire per la strada Corno di Rigoletto e Forni Avoltri a Sappada da allacciarsi poi alla provinciale di Comelico in comunicazione e le strade nazionali del Cadore e per il Tirolo.

Ci si assicura poi ora che anche il Cons. Prov. di Belluno intenda costruire a sua volta il breve tronco da Granvillia alla Cleva luogo di confine tra Belluno e Udine, con vantaggio grande d'ambo le parti perchè così la strada Corno di Rigoletto, Sappada, Comelico avrebbe poi tutti i requisiti per essere poi razionalizzata. La nuova strada, inutile rilevare, è d'una importanza commerciale e strategica superiore e da essa ne verrà grande vantaggio alla Carnia e Comelico.

**Camera di Commercio di Udine.**

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 9 febbraio 1909.

Rendita 3.75 0/0	L. 103.52
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 103.13
» 3 0/0	» 72.50

**Asioni.**

Banca d'Italia	L. 1273.—
Ferrovie Meridionali	» 663.—
» Mediterranee	» 395.75
Società Veneta	» 201.—

**Obbligazioni.**

Ferrov. Udine-Pontebba	L. —
» Meridionali	» 359.50
» Meridionali 4 0/0	» 505.25
» Italiane 3 0/0	» 358.25
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 504.—

**Cartelle**

Fondiarie Banca Italia 3.75 0/0	L. 504.25
» Cassa d'isp. Milano 4 0/0	» 510.50
» » 5 0/0	» 516.—
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 508.—
» » » 4 0/0	» 517.50

**Cambi (cheques - a vista).**

Francia (oro)	L. 100.40
Londra (sterline)	» 25.30
Germania (marchi)	» 123.27
Austria (corone)	» 105.40
Pietroburgo (rubli)	» 264.04
Rumania (lei)	» 98.—
Nuova York (dollari)	» 5.17
Turchia (lire turche)	» 22.77

**Corriere giudiziario**

**CORTE D'APPELLO**

**Maltratta la moglie e la suocera.**

Il nostro Tribunale condannava tempo fa certo Prodocimo Antonio di Angelo per maltrattamenti alla moglie ed alla suocera ad un anno e quattro mesi di reclusione ed a 160 lire di multa.

La Corte d'Appello di Venezia ridusse la pena a soli due mesi di reclusione.

**Le lesioni di Zanetti.**

Zanetti Francesco di Antonio di anni 29 era stato condannato dal Tribunale di Pordenone a mesi 8, giorni 5 ed all'ammenda di L. 30 per avere nel 4 ottobre 1908,

mediante coltello, inferto lesioni ad Astore Angelo, Mantù Giovanni e Viel Domenico (cagionando loro malattia ed impedimento al lavoro per un periodo non superiore ai 10 giorni), nonché a Viel Domenico che riportò impedimento alle ordinarie occupazioni per giorni 33.

La Corte ridusse la pena a mesi 6.

Difensore: Avv. Alberto Musatti.

**La richiesta di copie del Giornale non avrà evasione se non sarà fatta a mezzo vaglia od accompagnata dal relativo importo.**

**FRONDE E FIORI**

**I programmi.**

Siamo in tempo elettorale e un migliaio di programmi — a dir poco — s'incrociano sul bel suolo d'Italia. Ma vi ha più specie di programmi: vi è il programma del candidato novellino ma pieno di energia, il quale è infarcito di *farò*. Vi è il programma del vecchio parlamentare, il quale ommicia e finisce con un *ho fatto*. Vi è finalmente il programma di chi nè ha fatto nè intende di fare, il quale pone tutta la sua forza sulla forza del partito o delle opinioni da cui scaturisce la sua candidatura e il quale perciò arringa la massa in nome del *nostro ideale*, della *nostra fede*, delle *nostre conquiste* ecc. E i due terzi dei programmi, in Italia, sono di questa natura.

**Un programma di Dumas.**

Sessanta anni fa, in Francia, pensò di portarsi candidato politico Alessandro Dumas. Lo si pregò pertanto di un programma agli elettori ed egli lo redasse subito subito. Ed era il seguente conciso, elisquente:

«Lavoratori! Mi porto candidato e chiedo i vostri voti. Ecco i miei titoli. Senza contare sei anni di scuole, quattro di notariato e sette anni di burocrazia, ho lavorato vent'anni dieci ore al giorno, e cioè 75.000 ore. In questi vent'anni ho scritto 400 volumi e 35 drammi. I 400 volumi a 4000 copie l'uno, a 5 franchi hanno prodotto 11.853.000 franchi; i 35 drammi rappresentanti in media 100 volte l'uno hanno prodotto 6.360.000 franchi. Calcolando il salario quotidiano a 3 franchi, i miei libri hanno servito a far vivere, per 20 anni, 692 persone: compositori, cartai, librai, commissionari, disegnatore, commessi... I miei drammi, del pari, per vent'anni, hanno fatto vivere a Parigi, 347 persone, direttori, attori, decoratori, attrezzisti, guardie, pompieri, sarti, barbieri, musicanti, affissatori ecc. ecc.; triplicando queste cifre per la provincia si hanno 1041 persone... Aggiungete i cocchieri, le maschere, gli inservienti, i capi della *claque*... Drammi e libri, in media, hanno dunque pagato il lavoro di 2160 persone».

**E non fu eletto.**

Per questi titoli egli chiedeva il voto degli elettori. E gli elettori non glielo vollero dare. Perché? Alcuni dicono perchè, nel suo programma, Dumas peccava di peccato imperdonabile in tempo di elezioni: quello di dire la verità. Altri sostengono che i lavoratori si sono domandati: Va bene; tu hai dato pane e lavoro a tanta gente, ma tu, oltre la gloria, quanti dei 17 milioni di franchi, frutto del lavoro degli operai, ti sei trattiene? E si sono risposti: Hai dunque già avuta la tua mercede. — Altri infine dicono che gli elettori, appunto per il suo lavoro benefico verso gli operai, credettero allora fosse bene non distinguere Dumas da quel lavoro col mandarlo alla Camera.

Comunque, Dumas non fu eletto, e ciò dimostra che se è facile fare un programma è difficile farlo digerire dagli elettori.

**L'Uomo della Montagna.**

**Un grande avvenimento internazionale**

**L'accordo franco-tedesco sulla questione marocchina.**

Parigi, 9. — Le lunghe e laboriose trattative corse in questi ultimi mesi fra la Germania e la Francia, nell'intento di risolvere ed appianare in modo definitivo la questione marocchina, sono state coronate da completo successo. L'accordo è stato concluso su ogni punto e i termini di esso sono stabiliti in un protocollo che sarà pubblicato oggi stesso a Parigi e a Berlino.

Il protocollo, mentre da un lato garantisce al Marocco la piena libertà di sviluppo economico e politico, dall'altro contiene disposizioni così chiare e precise, circa i rapporti fra le due Potenze contraenti, da rendere impossibile il rinnovarsi degli incidenti e dei malintesi che così frequentemente vennero a turbare in questi ultimi anni la calma e la tranquillità dell'Europa.

**I sigg. abbonati che non avessero ancora regolato il loro conto con l'Amministrazione del Giornale, sono pregati a farlo con cortese sollecitudine.**

**Orario ferroviario**

**ARRIVI DA**

Venezia 3.20, (a) 4.56, 7.43, 10.7, (a) 12.20, 15.30, 17.5, 22.50.

Pontebba 7.41, 11.— 12.44, 17.9, 19.45, 20.27, (a) 22.8.

Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 15.20, 22.58.

Palmanova 8.30, (a) 9.48, 13.—, 18.3, 21.46.

Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 16.7, 18.57, 21.18.

**PARTENZE PER**

Venezia 4.00, 8.20, 11.25, 13.10, 17.30, 20.5, 20.32 (a).

Pontebba (a) 5.8, 6.—, 7.58, 10.35, 15.44, 17.15, 18.10.

Cormons 5.45, 8.— 12.53, 15.42, 17.25, 19.55.

Palmanova 7, 8, 13.11, 16.20, 19.27.

Cividale 6.20, 8.35, 11.15, 13.5, 16.15, 20, (a) Treno di lusso Pietroburgo-Cannes.

**Tram a vapore Udine-S. Daniele.**

Stazione del Tram.

8.25 — 11.35 — 15.10 — 18.45.

Arrivo a S. Daniele.

9.57 — 13.7 — 16.42 — 20.17.

Partenze da S. Daniele.

6.53 — 10.59 — 13.36 — 17.13.

Arrivi a Udine.

8.24 — 12.30 — 15.7 — 18.44.

Azzan Augusto di, gerente responsabile.

Udine, tip. del «Crociato»

**Guarigione di un sarto**

**Migliori digestioni, Forza recuperata Grazie alle Pillole Pink**

Segnaliamo alle persone il cui stomaco lascia a desiderare, e a quelle che si lamentano delle cattive digestioni, a tutte quelle che sono affette nell'organo indispensabile, la seguente notevole guarigione, che deve essere aggiunta alla lista già tanto numerosa delle guarigioni dovute alle Pillole Pink.

Il signor Iari Giovanni, sarto, Via Roma N. 21, Arquata Del Tronto, (Ascoli Piceno) scrive:



Sig. Iari Giovanni

«Ho molto sofferto, durante un anno, di mali di stomaco, cattive digestioni; la mia esistenza era perciò completamente turbata. Infatti, dal giorno in cui il mio stomaco cominciò a digerire male, perdetti le forze, il buon umore e perfino il sonno. Era obbligato di far molto attenzione sui cibi, e a mangiare pochissimo e soltanto certe cose; se non osservavo questo regime, era assalito da sofferenze atroci, s'ardente, bruciore dentro allo stomaco, nausea, oppressione e palpazioni di cuore e perfino vomiti tanto penosi che mi lasciavano completamente annichilito. Ho avuto la fortuna di liberarmi da questa cattiva situazione grazie alle Pillole Pink, delle quali avevo spesso sentito far l'elogio. Queste Pillole mi hanno guarito benissimo del mio cattivo stomaco e mi hanno reso la forza perduta durante un anno di malattia».

Le Pillole Pink hanno due azioni, l'una diretta sullo stomaco, del quale esse fanno direttamente il risanamento, l'altra, la purificazione; l'altra, indiretta, che si fa per il tramite del sangue. La debolezza del vostro stomaco è una manifestazione della debolezza del vostro organismo e dimstra una ripercussione più grande sullo stomaco.

Le Pillole Pink, fortificando tutto il vostro organismo, fortificano naturalmente lo stomaco, e gli danno la potenza di digestione, di assimilazione che esso aveva perduto. E questa del resto la sola maniera razionale di trattare i mali di stomaco. Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, emioranie, nevralgie, sciatica, reumatismo. Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6 Via Ariosto, Milano L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

**CLINICA PRIVATA**

per la cura delle

**Affezioni ostetriche e malattie delle Signore**

diretta dal

**D.r Prof CESARE FINZI**

docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

(Gratis per i poveri)

Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

**CASA DI SALUTE**  
del  
**Dott. ANTONIO CAVARZERANI**  
per  
**CHIRURGIA - OSTETRICIA**  
**Malattia delle donne**

Visite dalle 11 alle 14  
Gratis per i poveri

UDINE - Via Prof. D'Adda - UDINE  
Telefono N. 303.

**Polveri D.r Monti**  
(vedi avviso in IV pagina).

**CASA DI SALUTE**  
del Dott. **METULLIO COMINOTTI**  
— **TOLMEZZO** —  
per Chirurgia Generale  
Ostetricia - Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termocostone.

**Direttore Dott. M. Cominotti**  
Segretario Rag. G. B. Cacitti

I veri dentifrici **Botol**, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta **A. Manzoni e C.**, di Milano e Roma.

**OFFICINE**  
**AGNOLI DIANA e C.**  
Suburbio Gemona — UDINE — Telefono 363

Coloritura dei metalli a base chimica ad elettro-galvanica

**Argentature - dorature**

**Bronzature - speciali.**

Si eseguisce qualsiasi ricoloritura di oggetti artistici usati - posaterie - apparecchi d'illuminazione ecc.

— Oreficeria - Orologeria - Argenteria —  
**RICCARDO CUTTINI**  
**FABBRICA TIMBRI DI GOMMA**  
consegna anche in 2 ore

Incisioni su qualunque metallo  
**Placche in ottone e ferro smaltato**

**DEPOSITO OROLOGI**  
**LONGINES, OMEGA, ROSKOPF, ecc.**

— Prezzi di tutta concorrenza —  
UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE  
Angolo Via Rialto, 19.

In Via della Posta N. 8  
venne aperta col giorno di SABATO 30  
GENNAIO la vendita vini della rinomata

**Cantina di Villanova di Farra**  
del Marchese Concina

**Prossima riapertura della Macelleria BELLINA GIUSEPPE**

Il sottoscritto si pregia portare a conoscenza del pubblico che, GIOVEDÌ 11 CORRENTE riaprirà la sua Macelleria sita in VIA MERCERIE N. 6, per l'esclusiva vendita di

**Carne di vitello di 1ª qualità**

ai seguenti prezzi:  
1.º taglio Lire 1.60 al Kg.  
2.º taglio Lire 1.30 al Kg.

Certo di vedersi onorato come per passato da numerosa clientela, anticipa i più vivi ringraziamenti.

dev. **BELLINA GIUSEPPE.**

**Malattie degli occhi difetti della vista**

**lo specialista d.r. GAMBAROTTO** avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Giosuè Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppiero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovano tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**,  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,  
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-  
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,  
 Rue Perdonnet, BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di Linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Copia  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

**ISCHIROGENO**

**DI FAMA MONDIALE** (RIGENERATORE DELLE FORZE) **DI USO UNIVERSALE**  
 a base di Fosforo-Ferro  
 Calce-Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla chimica e dalla scienza, per i costanti effetti curativi, in modo assoluto, dichiarato e riconfermato:

**IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE**  
 delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato, in tutte le stagioni, anche dagli stomaci più deboli e malandati, e nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico, efficace e pronto, che Medici e Scienziati lo preferiscono, nelle proprie sofferenze e nei casi estremi e ribelli, a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perché è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Clorosi - Anemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicero-terpina-Ipatina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonnaggio del flac. di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche.

L'ISCHIROGENO inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di speciale specialità) e di un'azione curativa assolutamente superiore a quella delle numerose imitazioni. Ognuno crede poter accreditare le sue specialità coi paroloni, ma i mali guariscono coi rimedi autentici: gli invidiosi speculatori della salute pubblica giurano raggiungeranno i meriti dell'ISCHIROGENO, il quale è diffuso per tutto il mondo, perché viene prescritto da tutti i Medici.



Ecco quanto scrive l'ustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Proff. Univ. d'Italia, Egregio Signor Onorato Battista - Città.  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi, molte settimane fa di quattro bottiglie d'ISCHIROGENO.  
 Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No, ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza i veramente benefici effetti ottenuti.  
 Senza alcun dubbio, devo all'ISCHIROGENO il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente, e di conseguenza, della nutrizione in genere, in quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infazione sofferta nel passato ottobre.  
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima  
 Devomo G. ALBINI  
 Napoli 30 gennaio 1899. - Dirett. dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Univ.

Egregio Cavaliere,  
 Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire quattro bottiglie del vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amedeo Avogadro 26, Torino.  
 Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre per vostro  
 G. ALBINI

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli**  
**LIVORNO**

**Capelli Belli** ondulati, lucidi, avventanti, si ottengono con la **POMATA PACELLI**, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0,70 (con castula L. 0,80; per pposta 0,85 e 0,95.

**PASTIGLIE PACELLI** (Fetorali-Inalatrici). Uniche nel suo genere, guariscono la tosse, l'asma, il catarro bronco-polmonare. Tolgono lo spurgo, profumando l'alito con una sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disinfetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la digestione. - Scatola grande L. 1,50, per posta dovunque L. 1,65.

Venduti in tutte le Farmacie e dalla farmacia **PACELLI**, Corso Umberto, n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie **Comelli, Comessatti e Marinetti** di Venezia.

Il solo **VERO e GENUINO**  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (L'Affetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** e quello di cui rotoli, oltre al marabù di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'istruzione in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri rotoli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità **A. Manzoni e C.**  
 porta il numero **273**

**TOSSI**

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.  
**PASTIGLIE alla CODEINA**  
 del Dottor **BECHER**

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molto cotte diffuse alla salute.  
 Su ogni scatola deve figurare la **Marca di Fabbrica** ed essere simile a quella qui sopra.  
 Grandissimo al palato e di effetto pronto e sicuro.  
 Scatola gr. L. 1,50 cent. - Scatola picc. L. 1 cent.  
 Milioni di scatole vendute in 15 anni di consumo in tutte le parti del mondo. - Si spediscono in ogni nostro assegno o verso il messo di via della Posta, con l'aggiunta di cent. 25 per l'affranch. e una

VENDITA ESCLUSIVA  
**A. MANZONI & C.**  
 MILANO - VIA S. PAOLO, 11

**30 anni di successo**

**FARMACIA**  
 dell'**AQUILA REALE**  
 OSTEFORNO VERDE

**DOLVERI D. MONTI** contro  
**EPILESSIA**  
 e **MALATTIE**  
**NERVOSI**

Usate in tutto il mondo  
 Gratis attestati ed istruzioni  
 PRETENDERLE IN TUTTE LE FARMACIE  
 Deposito in Udine presso la Farmacia **COMESSATTI**

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**  
**Annunzi vari**

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoegner di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

**OLIO di Fegato di Merluzzo**  
**CHRISTIANSAND** (in Norvegia)  
 CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE  
 (Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacché al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.  
 Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI ED EDUCAZIONE E COMUNITÀ RELIGIOSE, si spedisce **OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITÀ EXTRA.**  
 Latta di circa K. 3 1/2 L. **12,50** Franco di porto e imballaggio in  
 » 7 1/2 » **22,50** qualunque Stazione del Regno  
 Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

**ESANOFEFLE**  
 (Formula dell'illustre Professor **GUIDO BACCELLI**)  
 rimedio sicuro contro l'infezione malarica

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE  
 CON PARASSITI MALARICI

**FERRO-CHINA-BISLERI**  
 tonico ricostituente del sangue  
 Felice Bisleri e C. - Milano

**FOSFATO PULZONI**  
 CONTRO **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**  
 Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA** - Concessionari **A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA** - Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA**

**Usate l'Acqua Chinina Manzoni**